



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ACCORDO DEFINITIVO IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA 1 SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA ALL'ANNO 2016 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RESIDUE DELLO STESSO ANNO 2016

Il giorno 20 marzo 2018, presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di convocazione disposta dal Direttore Generale della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, nei confronti delle seguenti Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell' Area 1 stipulato in data 12 febbraio 2010:

si sono incontrate:

la Delegazione di Parte pubblica presieduta dal Direttore Generale della Direzione degli Affari Generali e del Personale, Cons. Roberto Alesse

e

la Delegazione di Parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell' Area 1 del 12 febbraio 2010.

Le Parti come sopra rappresentate,

PREMESSO CHE:

- in data 2 ottobre 2017 è stata sottoscritta l' Ipotesi di Accordo integrativo relativo al personale dirigente dell' Area I sulla retribuzione di risultato dell' anno 2016 e ripartizione delle risorse residue dello stesso anno 2016;

- con nota prot. n. 10409 in data 17 ottobre 2017 è stata acquisita da parte del coesistente UCB la certificazione positiva in merito alla suddetta Ipotesi;

- con nota prot. DFP. 66106 P-4.17.1.14, in data 17 novembre 2017, a seguito dell'accertamento congiunto effettuato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Igop- è stato acquisito il parere favorevole all'ulteriore corso dell'Ipotesi contrattuale;

CONCORDANO

di stipulare, in via definitiva, l'Accordo Integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area 1 del 12 febbraio 2010 per la definizione dei criteri di ripartizione della retribuzione di risultato relativa all'anno 2016 e delle risorse residue dello stesso anno 2016 ai dirigenti di seconda fascia, nel testo di seguito riportato.

Le Parti come sopra rappresentate:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 21 aprile 2006, relativo al personale Dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 - biennio economico 2002-2003, nonché biennio economico 2004 - 2005;

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 12 febbraio 2010 - relativo al personale Dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006-2009 – biennio economico 2006-2007, nonché biennio economico 2008-2009;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTO il Decreto ministeriale in data 19 gennaio 2015, n. 8, recante l'individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero;

VISTO il Decreto Ministeriale in data 25 marzo 2015, n. 51, con il quale è stata determinata la graduazione delle funzioni dirigenziali di seconda fascia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, così come modificato dal Decreto Ministeriale n. 315 del 29 dicembre 2015;

CONSIDERATO, quindi, di dover procedere alla sottoscrizione della Ipotesi di Accordo per:

- a) la definizione dei criteri di ripartizione e attribuzione ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, delle risorse destinate alla retribuzione di risultato relativa all'anno 2016;
- b) la definizione dei criteri di ripartizione tra i dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, del residuo delle risorse affluite sul competente fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2016 e non spese al 31 dicembre 2016, ai sensi degli articoli 57 e 58 del CCNL 2002/2005;
- c) la definizione della retribuzione di risultato da attribuire ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero nell'anno 2016, già titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, incaricati ad interim di altre divisioni con specifici provvedimenti direttoriali;

CONSIDERATO che non sono stati accertati risparmi di gestione per l'anno 2016;

VISTO il decreto direttoriale di costituzione del Fondo n. 933 del 3 agosto 2017, per l'importo complessivo di euro 1.413.673,62, regolarmente registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio, al n. 226 del 20 settembre 2017;

CONSIDERATO, pertanto, che la consistenza del Fondo per l'anno 2016 ammonta complessivamente ad euro 1.413.673,62, così come definito dalla Parte Pubblica e proposto per informativa alla Parte Sindacale nell'allegata Tabella;

CONSIDERATO che una quota corrispondente alla indennità sostitutiva della retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di seconda fascia di ruolo, per il periodo di svolgimento degli incarichi presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dovrà essere defalcata dal totale disponibile in sede di ripartizione del fondo;

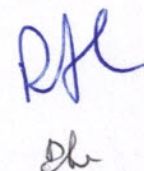
CONSIDERATO che, in attuazione dell'articolo 58, comma 8, del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente -Area I, tale Fondo sarà destinato per una quota pari al 20% alla retribuzione di risultato e per la restante quota dell'80% alla retribuzione di posizione;

CONSIDERATO che, come previsto dal D.Lgs. 150/2009, la valutazione individuale delle prestazioni dei dirigenti sarà effettuata con riferimento al Sistema di Misurazione e valutazione della performance adottato dal Ministero con decreto prot. Gab-Dec-2011-23 del 22 febbraio 2011;

CONVENGONO

1. Le risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia relative all'anno 2016, di cui all'allegata Tabella 1, pari ad euro 1.413.673,62, saranno utilizzate tenendo conto dei sottoindicati criteri:
 - a) Quantificazione dell'importo della retribuzione di risultato in relazione al punteggio di valutazione raggiunto nel corso dell'anno 2016;
 - b) Commisurazione dell'importo da corrispondere al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2016.
2. La commisurazione degli importi destinati alla retribuzione di risultato e alla retribuzione di posizione, secondo la ripartizione percentuale indicata in premessa che, come detto, corrisponderà ad una quota pari al 20% per la retribuzione di risultato e per la restante quota dell'80% alla retribuzione di posizione, dovrà essere rapportata al periodo di servizio di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2016.
3. La retribuzione di risultato relativa all'esercizio 2016 sarà quantificata ed erogata in misura percentuale direttamente corrispondente al punteggio di valutazione raggiunto da ciascun dirigente, come previsto dal Manuale di Valutazione dei Dirigenti, parte integrante del Sistema di misurazione e valutazione della performance citato in premessa. L'erogazione del compenso avverrà nel rispetto di quanto disposto dai pertinenti articoli del vigente CCNL 2006/2009 del personale Dirigente - Area I.
4. Fermo restando che il Fondo va speso integralmente, le risorse residue dell'anno 2016 del fondo stesso verranno utilizzate unicamente per la retribuzione di risultato.

Letto, confermato e sottoscritto.



PARTE PUBBLICA
Cons. Roberto Alesse



ORGANIZZAZIONI SINDACALI Dirigenti Area 1

CGIL fp – Ministeri dirigenti

NON INTERVENUTA

CISL fps

NON INTERVENUTA

UIL pa dirigenti

NON INTERVENUTA

CONFSAL/UNSA

Roberto Schubert

DIRSTAT

NON INTERVENUTA

UNADIS (ex CIDA/UNADIS) Ministeri

Alun

FED. ASSOMED SIVEMP

R. Baudry

Anno 2016

certificato dall'UCB con visto n. del

Parte fissa

CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. a) - CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. a) - risorse per il compenso incentivante	€	1.500.307,20	(1)
CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. b) - risorse per premi, indennità e altri compensi	€	-	
CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. c) - risorse art. 41 CCNL 1994/97 - quote RIA dei dirigenti cessati (vedi anche CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a))	€	105.677,40	(2)
DL N.83/2014, art. 16 co 9 come conv nella L. n. 106/2014 - inquadramento n. 1 unità da Enit	€	17.422,75	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. b) - CCNL 1996/97, art. 3 - incrementi contrattuali (7/13 risorse art. 2, c. 9, L. n. 550/95; 1,6% monte salari anno 1995; € 50.000 mensili per ogni dirigente in servizio)	€	-	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. c) - CCNL 2000/01, art. 3, co. 1, lett. b) - incremento contrattuale tabella A seq. contrattuale del 18.11.04	€	-	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 1) - incremento dello 0,55% monte salari 2001 dal 1.1.2002 (solo fissa)	€	13.000,00	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 2) - incremento dell'1,82% monte salari 2001 dal 1.1.2003 (solo fissa)	€	43.000,00	
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 1) - incremento dello 0,75% monte salari 2003 dal 1.1.2004 (solo fissa)	€	27.000,00	
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 2) - incremento dello 0,73% monte salari 2003 dal 1.1.2005 (20.000,00 fissa + 5.000,00 variabile)	€	25.000,00	
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 3) - incremento dello 0,86% monte salari 2003 dal 31.12.2005 (solo variabile)	€	32.000,00	
CCNL 2002/05, art. 58, co. 7 - risorse aggiuntive per l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione o ampliamento della dotazione organica	€	-	
CCNI 2006/09, art. 22, co. 1, 1ª alinea - incremento dell'1,83% monte salari 2005 dal 1.1.07 (29.980,41 fissa e 47.426,17 risultato)	€	77.406,59	
CCNI 2006/09, art. 22, co. 1, 2ª alinea - incremento del 2,32% monte salari 2005 dal 31.12.07 (20.724,87 risultato)	€	20.724,87	
CCNI 2006/09 (2ª biennio), art. 7, co. 1 - incremento dell'1,44% monte salari 2007 dal 1.1.09 (21.389,40 fissa e 40.986,51 risultato)	€	62.375,90	
D.L. n. 90/08, art. 7, co. 2 come conv. nella L. n. 123/08 - soppressione di n. 1 posizione per l'istituzione del Segretario Generale	-€	35.961,86	(3)
		subtotale parte fissa del Fondo	€ 1.887.952,85
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a) - rateo RIA dei dirigenti cessati	€	-	(4)
		subtotale parte fissa del Fondo	€ 1.887.952,85

Riduzioni previste dall'art. 1, comma 236, della L.n. 208/2015

a) Limite importo determinato Fondo complessivo anno 2015

Decurtazione permanente -€ 482.353,60 (5)

b) Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Computo riduzione proporzionale sui presenti (base: media 2015)		Σ/2	% riduzione	
dirigenti presenti al 01/01/2015	25	24,5		
dirigenti presenti al 31/12/2015	24		0,00000%	€ - (6)
dirigenti presenti al 01/01/2016	24	24,5		
dirigenti presenti al 31/12/2016	25			
Totale parte fissa del Fondo				€ 1.405.599,25

Parte variabile

CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. b) - disponibilità economiche previste da specifiche norme	€	-	(7)
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. c) - risorse derivanti da maggiori entrate o economie effettivamente realizzate	€	-	(7)
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. d) - compensi per incarichi aggiuntivi	€	8.074,37	(7)
CCNL 2002/05, art. 51, co. 3, lett. e) - eventuali risorse aggiuntive di cui all'art. 43, L. 449/1997 (attivazione di contratti di sponsorizzazione, convenzioni, ecc.)	€	-	(7)
Totale parte variabile del Fondo		€ 8.074,37	

Totale del Fondo	€	1.413.673,62	(8)
Remunerazione interim	€	-	
Importo del Fondo erogabile	€	1.413.673,62	

Note

I dati rappresentati sono da intendersi lordissimi (cioè comprensivi degli oneri previdenziali a carico Amm.ne)

- Il dato è relativo al fondo storico di € 964.483,26 come da nota RGS n. 3300 del 7.2.00 incrementato ad € 1.530.447,30 derivante da € 26.791,20 x 60 dirigenti previsti nella dotazione organica fissata dal DPCM del 14.10.05 x 9,5 mesi sommati ad € 26.791,20 x 50 dirigenti previsti dal DPR n. 140/09 x 2,5 mesi
- Il dato comprende la RIA dei dirigenti cessati entro l'anno precedente a quello di riferimento per il calcolo (vedi prospetto Amm.ne)
- Somma da sottrarre a causa della soppressione della Div. I o la D.G. salvaguardia ambientale (di 1.ma fascia economica) operata per l'istituzione del Segretario Generale - vedi relazione tecnica
- Il dato si riferisce al dato di RIA dei dirigenti cessati nell'anno di riferimento del Fondo ed è dato dalla quotaparte della RIA di ogni singolo dirigente che va dalla data di cessazione al 31.12 dell'anno di riferimento del calcolo
- Il limite del Fondo 2015 e la relativa decurtazione sarebbero dovute essere rispettivamente di € 1.351.603,33 e di € 483.271,94. La circolare IGOP n. 20/2015 ha però definito le istruzioni operative per dette riduzioni: le Amministrazioni che abbiano escluso dal calcolo della riduzione talune risorse devono rimodulare la stessa a lordo delle somme non inserite. Pertanto, la riduzione effettuata nell'anno 2014 di € 443.342,06, per effetto di quanto detto prima, sarebbe dovuta essere di € 462.423,72 che sommata alla riduzione per limite anno 2010 di € 19.929,88, da una riduzione finale di € 482.353,60
- verificare incarichi assegnati e cessazioni
- vedere quietanze in entrata e relativo prospetto Amm.ne
- vedere incarichi interim assegnati nell'anno